



# CITTÁ DI SORSO

## CONSIGLIO COMUNALE

Verbale generale della seduta in data 22.10.2012

comprensivo della trascrizione degli interventi dei Sigg. Consiglieri

L'anno duemiladodici, addi ventidue del mese di ottobre, alle ore 10.00, in Sorso e nella sala delle adunanze della Casa Comunale. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio, Domenico Cuccureddu, con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da attestazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione, per discutere e deliberare intorno al seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbali seduta precedente;
- 2) Nomina di n. 1 Vice Presidente del Consiglio Comunale;
- 3) Surroga componente Commissioni Consiliari permanenti;
- 4) Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012. Variazione n.1
- 5) Art. 193 D.Lgs. n. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica dello stato di attuazione dei programmi, per l'esercizio finanziario 2012.
- 6) Adozione variante al Piano di Lotizzazione "Comparto C21"
- 7) Adozione variante al Piano di Lotizzazione "comparto C21" Stralcio 1° intervento
- 8) Adozione definitiva Variante al Piano Particolareggiato Zona "A" – unità 74 e75 – Via Tibula n.18
- 9) Adozione definitiva Variante al Piano Particolareggiato Zona "B" settore 4– unità 50 – Via Cimarosa, n.2 e n.4 angolo Via Cagliari
- 10) Variante al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Sardegna ai sensi dell'art.37 delle norme di attuazione del P.A.I. Approvazione elaborati.

L'appello nominale di prima adunanza viene effettuato alle ore 10,00 a cura del Segretario Generale, Dott. Antonino Puledda.

All'esito dell'appello nominale risultano presenti n. 20 Consiglieri su n. 21 assegnati come risulta dal seguente prospetto:

	P	A		P	A
Morghen Giuseppe	X		Sias Giacomino	X	
Pulino Giovanna Maria	X		Vacca Mauro	X	
Peru Antonello	X		Foddai Maria Antonietta	X	
Pilo Giuseppe	X		Cappai Alberto	X	
Sechi Francesco	X		Donaggio Giulio Antonio	X	
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X		Sanna Nicola	X	
Demelas Fabrizio	X		Santoni Antonio		X
Delogu Agostino	X		Peru Marcello	X	
Sanna Gian Paolo	X		Delrio Paolo	X	
Cuccureddu Domenico	X		TOTALE	P	A
Macciocu Luigi	X			20	1
Pinna Luigi	X				

All'appello nominale risulta assente: il Consigliere Santoni Antonio

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Rag. Domenico Cuccureddu, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale, Dr. Antonino Puledda.

Il **Presidente del Consiglio** dopo i saluti di rito ai presenti in sala ed al pubblico in ascolto, introduce gli argomenti di cui all'Ordine del Giorno.

**Punto 1 all'O.d.g : "Approvazione verbali sedute precedenti".**

Il **Presidente del Consiglio** dopo aver dato lettura degli argomenti inerenti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 29.06.2012, contrassegnati dai nn. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 invita i Sigg. Consiglieri ad esprimersi in ordine alla approvazione degli stessi verbali.

Le operazioni di voto che si svolgono, per alzata di mano, con riferimento a ciascuno dei verbali sopra indicati, raggiungono il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni A.
Approvazione Verbale n. 11 – Seduta del 29.06.2012				
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	19			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	1	Pinna L. in quanto assente nell'implicata seduta		

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni A.
Approvazione Verbale n. 12 – Seduta del 29.06.2012				
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	18			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	2	Si astengono i Consiglieri: Pinna L. poiché assente nell'implicata seduta e Sanna N. poiché assente al momento del voto sulla deliberazione di cui è caso.		

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni A.
Approvazione Verbale n. 13 – Seduta del 29.06.2012				
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	19			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	1	Pinna L. in quanto assente nell'implicata seduta		

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni A.
Approvazione Verbale n. 14 – Seduta del 29.06.2012				
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	19			

VOTI CONTRARI	0	
ASTENUTI	1	Pinna L. in quanto assente nell'implicata seduta

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni A.
Approvazione Verbale n. 15 – Seduta del 29.06.2012				
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	19			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	1	Pinna L. in quanto assente nell'implicata seduta		

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni A.
Approvazione Verbale n. 16 – Seduta del 29.06.2012				
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	18			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	2	Si astengono i Consiglieri: Pinna L. poiché assente nell'implicata seduta e Sanna N. poiché assente al momento del voto sulla deliberazione di cui è caso.		

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni A.
Approvazione Verbale n. 17 – Seduta del 29.10.2012				
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	19			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	1	Pinna L. in quanto assente nell'implicata seduta		

**Punto 2 all'O.d.g.: Nomina di n. 1 Vice Presidente del Consiglio Comunale**

Il **Presidente del Consiglio** introduce il secondo punto all'O.d.G. spiegando che a seguito della nomina di Assessore del collega Giacomino Sias si rende necessario l'elezione di un nuovo Vice Presidente del Consiglio tra i componenti della maggioranza, pertanto come da regolamento, dà avvio alla votazione del nominativo in sostituzione del Vice Presidente uscente Sias.

Nomina due scrutatori, il Consigliere Paolo Delrio per il gruppo di minoranza e il Consigliere Luigi Macciocu per il gruppo di maggioranza.

Si prosegue con le operazioni di spoglio che danno il seguente esito:

Votazione Vice Presidente del Consiglio – rappresentante della maggioranza:

presenti n. 20; schede consegnate: 20  
votanti n. 20;

Schede Votate: 20; Voti riportati:

consigliere: Pinna Luigi       voti n. 13;  
consigliere Delrio Paolo       voti n. 02;  
consigliere Pilo Giuseppe      voti n. 02;  
consigliere Santoni Antonio   voti n. 01;  
Schede Bianche: n. 2

PRESO atto della annotata risultanza delle operazioni di voto, espletate con l'assistenza degli scrutatori consiglieri Sigg. Macciocu e Delrio all'uopo nominati, il Sig. Presidente dichiara che a seguito delle procedure di voto viene eletto Vice Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Luigi Pinna in sostituzione del Consigliere Giacomino Sias.

Il **Presidente** dichiara quindi aperta la votazione per l'immediata eseguibilità della Delibera che avviene per alzata di mano con esito favorevole:

CONSIGLIERI PRESENTI 20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI 20			
VOTI FAVOREVOLI 20			
VOTI CONTRARI 0			
ASTENUTI 0			

**Punto 3 all'O.d.g.: Surroga componente Commissioni Consiliari permanenti;**

Il **Presidente** presenta il terzo punto all'O.d.G. e spiega che a seguito della nomina del Consigliere Sias in qualità di Assessore occorre provvedere alla sua sostituzione come componente nelle singole commissioni consiliari.; pertanto comunica che il Capo Gruppo di maggioranza, il Consigliere Francesco Sechi viene designato a ricoprire tale ruolo.

Elenca dunque le formazioni delle n. 8 commissioni consiliari di seguito riportate:

- 1) **Commissione Politiche Culturali - Pubblica Istruzione – Sport:** per la maggioranza i consiglieri Macciocu Luigi, Pilo Giuseppe, Sechi Francesco e Pinna Luigi, per la minoranza i consiglieri, Donaggio Giulio, Cappai Alberto e Santoni Antonio;
- 2) **Commissione Politiche Sociali:** per la maggioranza i consiglieri Sechi Francesco, Pilo Giuseppe, Macciocu Luigi, Pinna Luigi, per la minoranza i consiglieri Sanna Nicola, Cappai Alberto, Santoni Antonio;
- 3) **Commissione Urbanistica - Edilizia Privata e Demanio:** per la maggioranza i consiglieri Pinna Luigi, Pilo Giuseppe, Sechi Francesco e Macciocu Luigi, per la minoranza i consiglieri Sanna Nicola, Peru Marcello, Santoni Antonio;
- 4) **Commissione Lavori Pubblici:** per la maggioranza i consiglieri Sechi Francesco, Pilo Giuseppe, Macciocu Luigi, Pinna Luigi, per la minoranza i consiglieri Donaggio Giulio, Cappai Alberto, Santoni Antonio;
- 5) **Commissione Manutenzioni - Agro - Verde Pubblico - Viabilità - Impianti Tecnologici:** per la maggioranza i consiglieri Sechi Francesco, Pilo Giuseppe, Macciocu Luigi, Pinna Luigi, per la minoranza i consiglieri Donaggio Giulio, Peru Marcello, Santoni Antonio;
- 6) **Commissione Affari Generali Personale - Polizia Municipale:** per la maggioranza i consiglieri Sechi Francesco, Pinna Luigi, Pilo Giuseppe, Macciocu Luigi, per la minoranza i consiglieri Sanna Nicola, Cappai Alberto, Santoni Antonio;
- 7) **Commissione Bilancio Finanze - Tributi – Patrimonio - Programmazione:** per la maggioranza i consiglieri Pilo Giuseppe, Sechi Francesco, Macciocu Luigi, Pinna Luigi, per la minoranza i consiglieri Sanna Nicola, Peru Marcello, Santoni Antonio;

- 8) **Commissione Attività Produttive Turismo - Politiche Ambientali:** per la maggioranza i consiglieri Pinna Luigi, Macciocu Luigi, Sechi Francesco, Pilo Giuseppe, per la minoranza i consiglieri Sanna Nicola, Peru Marcello, Santoni Antonio.

Il **Presidente del Consiglio** invita il Consiglio a prendere atto delle predette designazioni e invita al voto per l'eseguibilità della delibera in oggetto.

Interviene il **Consigliere Sanna Nicola**, il quale sottolinea che il Regolamento del Comune prevede prima della surroga di eventuali consiglieri che sono passati a compiti istituzionali nell'esecutivo, una comunicazione del Sindaco al Consiglio sui cambiamenti negli assetti all'interno della Giunta e sulle deleghe che sono state affidate al nuovo Assessore.

Il **Presidente del Consiglio** precisa che il Regolamento non prevede questo passaggio, preannuncia che in ogni caso il Sindaco comunicherà i dettagli della nomina del nuovo Assessore.

Interviene il **Sindaco**, il quale dopo i saluti di rito comunica che dal 10 settembre c'è stata un'alternanza all'interno dell'esecutivo tra l'Assessore Sechi e il Consigliere Sias che è diventato Assessore in sua vece; ciò in forza di un accordo di inizio mandato che prevedeva questa sostituzione in maniera molto tranquilla e civile.

Il **Sindaco** spiega che all'Assessore Sias sono state assegnate le deleghe delle Attività Produttive, Commercio, Sport e Ambiente, mentre all'Assessore Pietri in sostituzione dello Sport è stato assegnato il Turismo. Precisa che l'Assessore Pietri attualmente ha le Politiche Culturali, Pubblica Istruzione e Turismo, mentre l'Assessore Sias oltre all'Ambiente, alle Attività Produttive, il Commercio ha anche lo Sport.

Il **Sindaco** ricorda che i Servizi Sociali rimarranno di sua competenza come tutte le deleghe residuali, augura buon lavoro al neo Assessore Sias e ringrazia l'Assessore uscente Sechi per i successi conseguiti in tutte le attività messe in essere egregiamente durante tutto il suo mandato tra le quali quelle dell'Ambiente e Calici di Stelle di questa ultima estate.

Interviene l'**Assessore Sias**, il quale ringrazia il Sindaco per la fiducia accordatagli, per l'augurio di buon lavoro di inizio mandato e ringrazia l'Assessore uscente Sechi per il lavoro svolto associandosi ai complimenti del Sindaco. Dichiaro che si prodigherà durante il suo mandato nel fare il proprio dovere cercando di contribuire assieme ai propri colleghi dell'esecutivo al buon funzionamento dell'Amministrazione.

Il **Presidente del Consiglio** passa la parola al **Consigliere Delrio**, il quale chiede di poter intervenire per sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale e in seguito alla Conferenza dei Capi Gruppo la proporzionalità dei componenti nelle commissioni consiliari e con maggior attenzione quella della commissione elettorale, la quale non garantisce la tutela di tutti i gruppi consiliari alla luce della formazione di un nuovo gruppo che è passato da un gruppo ad un altro. Sottolinea che ogni gruppo deve avere un membro presente in ogni commissione e che l'articolo del Regolamento Comunale non è chiaro riguardo alla formazione della commissione elettorale, pertanto chiede che venga esaminato tale punto.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia, risponde che il discorso sarà affrontato e la presente assemblea rispetterà quello che prevede la legge.

Pone in votazione l'eseguibilità del punto 3 "La Surroga dei componenti delle commissioni permanenti". L'Assemblea procede al voto come segue:

CONSIGLIERI PRESENTI 20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI 20			
VOTI FAVOREVOLI 20			

VOTI CONTRARI	0
ASTENUTI	0

**Punto 4 all'O.d.g.: *Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012. Variazione n.1***

Il **Presidente del Consiglio** introduce l'oggetto e passa la parola all'**Assessore Cattari**, il quale ringrazia e dopo i saluti di rito premette che il Consiglio ha approvato il Bilancio 2012 in data 29. 06. 2012; che il termine ultimo per l'approvazione è il 30.11. 2012; che alla data odierna nessuna altra variazione è stata apportata al predetto Bilancio e che pertanto la presente costituisce la variazione n. 1 del 2012 .

L'**Assessore Cattari** spiega che la presente variazione costituisce nella sostanza parte integrante della pratica relativa agli equilibri di Bilancio che per chiarezza espositiva porta all'attenzione di questo Consiglio con la successiva pratica (prossimo punto all'o.d.g.).

Riferisce che il revisore dei conti ha reso parere favorevole e che la presente variazione si rende necessaria per le seguenti motivazioni:

- A. Minori trasferimenti dello Stato;
- B. Nuovi e maggiori trasferimenti dalla Regione per esempio cantiere occupazionale e Servizi Sociali;
- C. Nuove e maggiori occorrenze finanziarie richieste dai Servizi;
- D. Per stormi di stanziamenti nell'ambito dei Capitoli già finanziati;
- E. Per tenere conto delle nuove entrate ascritte a fronte dei tagli di cui al punto 1.

Cita tra le variazioni più significative le minori entrate dovute al drastico taglio dei trasferimenti erariali per € 458,000 circa.

Tra le maggiori spese cita quella di € 55,000 per l'adeguamento ISTAT sul canone della raccolta dei rifiuti; € 83.500 come fondo svalutazione crediti, nuovo obbligo introdotto dal decreto Spending Review; € 32,000 per interventi straordinari effettuati dalla Romangia Servizi ed € 20,000 per contributi economici straordinari a persone disagiate in situazioni economiche.

Tra le maggiori entrate cita € 309.000,00 per adeguamento e stanziamento IMU per il 2012; € 121.000,00 per il rimborso dello Stato dell'IVA pagata sui servizi non commerciali; € 88.000,00 per la Bucalossi pregressa riscossa a seguito di una sentenza favorevole per l'Ente.

L'**Assessore Cattari** chiede pertanto l'approvazione al Consiglio della variazione globale di € 477.000,00.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia, apre la discussione, chiede se ci sono interventi e passa la parola al **Consigliere Nicola Sanna**, che chiede di intervenire.

Il **Consigliere Nicola Sanna** ringrazia e asserisce che la situazione relativa alle entrate del settembre del 2010 e in particolare quelle riguardanti i trasferimenti dello Stato come contributi ai Comuni per l'erogazione delle funzioni ordinarie erano legati all'applicazione della nuova tariffa IMU che prevedeva un calcolo presunto di incassi da parte del Comune e quindi di tagli proporzionali da parte dello Stato. Questi calcoli erano stati già previsti nel Bilancio di Previsione approvato a Giugno che hanno portato a ritoccare i conti relativi alle entrate e quindi di conseguenza anche a ridurre parte delle spese; evidenzia come a fronte dei minori trasferimenti da parte dello Stato vi siano maggiori trasferimenti della RAS; prosegue con lo spiegare che il Bilancio Comunale è costituito da spese correnti e spese per investimenti e che la variazione citata dall'Assessore Cattari fa leva solo sulla parte corrente del Bilancio. Le spese ricorrenti ogni volta aumentano e pongono il problema all'amministrazione di dovere far fronte a nuove spese non solo per l'anno in corso a seconda della tipologia di spese, ma anche per i successivi esercizi finanziari.

In riferimento alla spesa citata di € 55.000,00 per l'adeguamento ISTAT sul canone della raccolta dei rifiuti, pone la domanda se ci si deve aspettare un ulteriore aumento della tassa rifiuti, nonostante Sorso risulti essere uno dei centri più costosi nell'erogazione di tale servizio riportando una spesa che supera i € 2.400.000,00. Sottolinea come queste cifre siano veramente importanti e pongono il problema se l'Amministrazione si stia adoperando per andare incontro alla tassazione dei cittadini.

In merito alla maggiore spesa di € 32.000,00 rispetto a quello che era la previsione per la società in house Romangia Servizi evidenzia la difficoltà ormai manifesta che essa rappresenta; riferendosi al dato di fatto che da qualche mese sono state attivate le procedure di tutela e sostegno al reddito di alcuni lavoratori che temporaneamente sono stati collocati in cassa integrazione, chi a 0 ore chi a rotazione, chiede alla Giunta informazioni più puntuali riguardo il funzionamento e la sostenibilità finanziaria di questa società alla luce di questi movimenti di finanziamenti da parte del Comune dalla parte corrente del Bilancio; chiede inoltre qualche delucidazione in merito agli interventi riguardanti le inclusioni sociali dove si certifica un aumento di stanziamento della Regione di € 46.000,00 a fronte di programmi diversi rispetto a quelli già attuati o semplicemente con una dotazione maggiore per lo svolgimento del servizio. Infine chiede qual è lo stato di attuazione dei programmi dei cantieri comunali finalizzati all'occupazione in relazione all'aumento notevole di € 52.000,00 di finanziamento da parte della RAS. Chiede se sono programmi già noti o se sono in cantiere, quali sono i tempi per l'utilizzo dei fondi e l'avvio dei programmi.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia, chiede se ci sono altri interventi e passa la parola al **Consigliere Sechi**, il quale dopo i saluti di rito dichiara di intervenire per rispondere al Consigliere Sanna in merito ai costi del servizio dei rifiuti e spiega che un adeguamento ISTAT non è un aumento di oneri per il conferimento in discarica o quant altro, ma è un adeguamento che per legge va dato alle società che svolgono il servizio ogni anno. Ovviamente questo adeguamento lo si ritroverà anche il prossimo anno. Riguardo alla definizione utilizzata dal Consigliere Nicola Sanna che a Sorso vi sia un "costo eccessivo del servizio di raccolta di rifiuti" evidenzia come egli stesso poteva eventualmente porre qualche domanda quando si è stilato il capitolato di appalto e quando si è discusso in commissione quello che era il servizio sulla raccolta dei rifiuti. Conclude invitando il Consigliere Sanna ad informarsi su quelli che sono i costi del servizio di raccolta di rifiuti negli altri Comuni dove si svolge lo stesso tipo di servizio.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia e passa la parola all'**Assessore Sias**, il quale integra il contributo del Consigliere Sechi asserendo che qualche giorno fa ha avuto un incontro con la Società che svolge il servizio di raccolta dei rifiuti la quale ha comunicato che Sorso attua la raccolta differenziata per il 67%, facendo sì che si collochi tra i Comuni più virtuosi.

L'**Assessore Sias** conclude il suo intervento affermando che un servizio che funziona ha un suo costo.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia e passa la parola all'**Assessore Cattari**, il quale in merito alla spesa citata di € 55.000,00 per l'adeguamento ISTAT sul canone della raccolta dei rifiuti, dichiara, come ha detto il Consigliere Sechi, che si tratta di un adeguamento e certifica che si ha un servizio nettamente superiore, che ha avuto un miglioramento incredibile sotto gli occhi di tutti e fra l'altro non ha previsto l'aumento delle aliquote facendo sì che la TARSU rimanesse invariata. Per quanto riguarda i € 32.000,00 legati alla Romangia Servizi si sofferma dichiarando che tale cifra è relativa agli interventi straordinari. Afferma che la situazione non è delle migliori, ma spiega che l'Amministrazione si sta adoperando in tutti i modi per far sì che la situazione della Romangia Servizi non precipiti nell'immediato e per quanto potrà essere possibile tenterà sempre di salvarla. L'**Assessore Cattari** sottolinea che *"quando si parla di posti di lavoro non si può scherzare e oggi più che mai"*. Per quanto riguarda i cantieri annuncia che la comunicazione della graduatoria è arrivata circa due settimane fa, evidenzia come Sorso sia stato tra i primi Comuni in Sardegna a presentare questo progetto e comunica che gli uffici preposti si stanno attivando per mettere in atto le procedure per assumerne il personale.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia, passa alle dichiarazioni di voto e dà la parola al **Consigliere Sanna**, il quale risponde al Consigliere Sechi dichiarando di non aver utilizzato la parola "eccessivi" riferendosi ai costi della raccolta dei rifiuti, ma dichiara di aver parlato di costi alti e riferisce di sapere che in altri Comuni dove si svolge lo stesso servizio la spesa è inferiore. Afferma che se si fa un confronto tra i dati relativi alla raccolta differenziata attuali e quelli dell'appalto precedente emerge un notevole miglioramento e rivolgendosi al Sindaco pronuncia: *"è anche vero che lei si è trovato uno stanziamento relativo a questo appalto superiore rispetto a quello che hanno avuto a disposizione le amministrazioni precedenti, perché il commissario straordinario durante il suo mandato aveva aumentato le tariffe sulla TARSU"*. Prende atto degli adeguamenti ISTAT sul canone della raccolta dei rifiuti e in merito ai finanziamenti RAS per i cantieri comunali finalizzati all'occupazione chiede se ci sia un programma di

interventi di utilizzo delle risorse.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia, prosegue con le dichiarazioni di voto e passa la parola al **Consigliere Sechi**, il quale dichiara di non aver sentito la dichiarazione di voto del Consigliere Sanna, sottolineando che questi ha provveduto a fare un intervento senza fare una dichiarazione di voto e prosegue a spiegare che in merito all'aumento che vi è stato da parte del Commissario non era detto che dovevano per forza andare nel nuovo capitolato di appalto e che è stata data una direzione ben precisa dall'esecutivo. Gli oneri che vengono riscossi non sono destinati tutti obbligatoriamente per quel tipo di servizio. Il **Consigliere Sechi** spiega che il Commissario non destinava tutti i soldi incassati alla TARSU e invita il Consigliere Sanna N. ad informarsi meglio sui Comuni ove viene espletato lo stesso tipo di servizio di raccolta rifiuti.

Il **Presidente del Consiglio** interviene invitando i presenti a fare le dichiarazioni di voto.

Prosegue il **Consigliere Sechi** che da parte del gruppo della maggioranza, del gruppo del PDL, la dichiarazione di voto è favorevole per questa variazione di bilancio.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia, passa alla votazione svoltasi per alzata di mano del presente punto dalla quale emerge il seguente esito: 13 voti a favore, 0 contrari, 6 astenuti e con assente alla votazione il Consigliere Sanna Gian Paolo.

CONSIGLIERI PRESENTI 20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI 19	CONSIGLIERI ASSENTI ALLA VOTAZIONE:	1	Sanna Gian Paolo
VOTI FAVOREVOLI 13			
VOTI CONTRARI 0			
ASTENUTI 6			
		Foddai, Donaggio, Delrio, Cappai, Peru M., Sanna N.	

Il **Presidente del Consiglio** passa alla votazione per l'immediata eseguibilità della delibera dalla quale emerge il seguente esito: 13 voti a favore, 0 contrari, 6 astenuti e con assente alla votazione il Consigliere Sanna Gian Paolo.

CONSIGLIERI PRESENTI 20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI 10	CONSIGLIERI ASSENTI ALLA VOTAZIONE:	1	Sanna Gian Paolo
VOTI FAVOREVOLI 13			
VOTI CONTRARI 0			
ASTENUTI 6			
		Foddai, Donaggio, Delrio, Cappai, Peru M., Sanna N.	

Il **Presidente del Consiglio Comunale** conclude che la variazione di bilancio è approvata con 13 voti a favore, 0 contrari (assente alla votazione il Consigliere Sanna Gian Paolo), 6 voti astenuti.

**Punto 5 all'O.d.g.: Art. 193 D.Lgs. n. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica dello stato di attuazione dei programmi, per l'esercizio finanziario 2012.**

Il **Presidente** passa la parola all'**Assessore Cattari**, il quale passa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, documento fondamentale tra quelli previsti dal T.U. Spiega che ogni anno gli Enti Locali sono chiamati a fare una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi prefissati con il Bilancio di Previsione verificando gli equilibri finanziari dell'esercizio. Si tratta di un consuntivo infrannuale attraverso il quale si verifica l'andamento della gestione di competenza in termini di impegni e accertamenti della gestione dei residui. Narra che la volontà del legislatore è in definitiva quella di mantenere un rapporto dialettico tra il Consiglio e la Giunta al fine di dare la possibilità al Consiglio

stesso di verificare che l'attività di gestione non si espanda sin ad intaccare o alterare il normale equilibrio delle finanze locali. Afferma che si tratta di una verifica tecnico-politica molto importante e che la presente manovra è stata condizionata da una politica fiscale di netto rifiuto di aumento della tassazione. Ribadisce che sarebbe stato facile e diverso e anche giustificabile aumentare tasse e tributi come hanno fatto tanti comuni in Italia, a fronte della mannaia abbattutasi sugli Enti Locali. Pronuncia a tal proposito *“Noi nonostante le difficoltà continuiamo a percorrere la strada con coerenza riconfermando la scelta fatta ad inizio del nostro mandato, lo sforzo di questa amministrazione è teso a non elevare il peso fiscale sui cittadini, un impegno importante che cercheremo di garantire da qui a fine anno con il contenimento della spesa corrente e riducendo da dove possibile e grazie ad un continuo e costante monitoraggio le spese. Proseguiamo con grande attenzione al recupero dell'evasione fiscale a tal proposito l'Ufficio Tributi Comunale sta portando avanti in maniera sempre più incisiva l'attività straordinaria di contrasto all'evasione che si ritiene porterà a notificare entro l'anno in corso un importante numero di avvisi di accertamento”*. *“Ribadisce come fatto in altre occasioni che l'attento monitoraggio delle entrate, di individuazione degli evasori e di recupero capillare delle tasse e degli incameri dovuti diventa il nucleo centrale delle manovre di bilancio”*. A fronte degli ultimi tagli che si prevede che continuino afferma la necessità di impostare in modo ancora più attento un serio e responsabile contenimento della spesa. Ritiene che la situazione finanziaria di un Ente come ha avuto modo di dire in altre occasioni, debba essere sempre tenuta presente con grande senso di responsabilità da parte di tutti. L'**Assessore Cattari** spiega che allo stato attuale il Bilancio rientra nei normali canoni e accenna allo stato di attuazione dei programmi per dare esclusivamente le percentuali delle entrate che arrivano al 60, 77% e quelle delle spese al 58, 25%. Conclude chiedendo l'approvazione all'assemblea per quanto esposto.

Il **Presidente del Consiglio** apre la discussione sul punto esposto e chiede se ci sono interventi. Cede la parola al **Consigliere Sanna**, il quale dichiara di essere d'accordo con l'Assessore Cattari quando, riferendosi alla pratica in argomento, parla di verifica tecnico-politica da fare e che ognuno è chiamato a fare nel momento in cui si affrontano argomenti così importanti come sono quelli relativi al Bilancio dell'Ente con il quale lo stesso provvede ad erogare dei servizi in base alle funzioni che è chiamato a svolgere, a pagare le spese correnti, i salari, tutte le utenze, fare tutte le spese che è chiamato a sostenere il Comune nell'interesse della Città; invita a riflettere sul significato dei numeri che si leggono all'interno di pratiche di carattere tecnico-contabile e afferma che non si può esaurire l'analisi politica ricordando che le autonomie locali oggi più di ieri subiscono degli attacchi da parte di Enti di alta levatura come lo Stato che pensa di risolvere i problemi che ha di cassa generale chiedendo sempre più sforzi di contenimento di spese da parte degli enti locali che poi portano ad una minore erogazione di quelle che sono i servizi ai cittadini; afferma che dal punto di vista tecnico il Bilancio sembra adeguatamente protetto da rischi di squilibri anche se presenta uno squilibrio seppure inferiore rispetto agli esercizi precedenti, tra parte corrente e parte investimenti. Tale squilibrio da cifre che stavano intorno ai € 600.000, 000/€ 700.000,00 è stato ridotto all'attuale di € 100.000,00/€ 150.000,00. I conti sembrano in equilibrio e chiede all'Assessore Cattari se la pratica prevede un'analisi di quello che è lo stato di attuazione dei programmi. Chiede cosa concretamente hanno impegnato dal 1 gennaio ad oggi gli uffici preposti dell'Amministrazione Comunale attingendo dal fondo messo a disposizione degli stessi per il funzionamento e l'erogazione dei servizi; afferma che *“quest ultimo è un dato politico che interessa a noi direttamente come componenti di questa assemblea”* e prosegue *“la tabella riepiloga la percentuale delle entrate e delle spese suddivisa per i servizi e i programmi dell'amministrazione comunale e per il fatto che la Giunta ci pone solo di fronte a dei numeri piuttosto che a delle relazioni descrittive di quello che è stato fatto, di quello che non è stato fatto, di motivazioni o meno, che stanno davanti a i numeri, l'unica cosa che si può vedere e ragionare su questo prospetto che fotografa la situazione finanziaria e l'attuazione dei programmi dei singoli assessorati a settembre, fa dubitare e preoccupare che buona parte di quelli che sono i programmi e gli impegni politici e amministrativi di questa amministrazione comunale possano essere rispettati da qui a dicembre, a conclusione dell'esercizio finanziario”*. *“Quando si legge che il Settore Attività Produttive realizza una percentuale di entrate del 7, 48%, mentre una percentuale di spesa del 13,10%, il dato è preoccupante. Idem quando si vedono i LLPP che hanno una percentuale di entrate dello 7, 23%, Urbanistica del 28%, l'Amministrazione generale del 23%, le Manutenzioni del 286% di entrate realizzate”*. *“In questa tabella sono più percentuali che stanno*

sotto abbondantemente la soglia del 50% piuttosto che quelle che si avvicinano a percentuali che uno si aspetta essendo a Settembre del 60-70% “. *“Questo dato visto così nudo e crudo non è soddisfacente da parte di chi non è coinvolto direttamente nel meccanismo di guida politica dell’Amministrazione Comunale e lo vede dal punto di vista di chi deve controllare, verificare e valutare”*. *“Perciò dal punto di vista della valutazione dei programmi non c’è da parte mia una valutazione positiva anzi chiedo conto delle motivazioni per cui ci si trova di fronte a queste cifre che portano ad immaginare che entro il 2012 difficilmente molti di questi programmi possano essere realizzati nell’arco temporale dato”*.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia, chiede se ci sono altri interventi e passa la parola all’**Assessore Cattari** che spiega che sulle percentuali indicate incide anche il fatto che il Bilancio è stato approvato in Giugno e ci sono delle entrate che si stanno definendo da parte dello Stato.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia e cede la parola al **Consigliere Foddai**, la quale chiede a che cosa si riferissero i € 32.000,00 per spese straordinarie della Romangia Servizi.

Il **Presidente del Consiglio** passa la parola all’**Assessore Cattari**, il quale chiarisce che si riferiscono ad interventi vari e straordinari su edifici e sul patrimonio immobiliare del Comune.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia e passa la parola all’**Assessore Demelas**, il quale riferisce su quanto riguarda lo stato di attuazione attuale dei programmi e sulle modalità che occorre utilizzare per la lettura dello schema presentato che ha un significato che rimane meramente contabile nelle percentuali. Spiega che non si può certamente pensare di attribuire un significato politico ad alcune percentuali che riguardano la realizzazione delle entrate e la realizzazione degli impegni di spesa, perché basta un nonnulla che queste percentuali possono schizzare dal 28% al 100% e viceversa. Cita un esempio che riguarda il suo settore: nel Bilancio parte Spese che riguarda l’Urbanistica c’è un capitolo che attiene all’acquisto di un lotto per l’edilizia popolare nel comparto di Trunconi attualmente di proprietà di una cooperativa che stante il fatto che la cooperativa non riusciva a realizzare l’intervento a seguito di un confronto con l’Amministrazione, la quale stava pensando di acquistare. Il costo di questo lotto è di € 172.000,00. Se la cooperativa scrive l’altro ieri formalizzando la rinuncia a questo lotto chiedendo all’Amministrazione pochi giorni fa se intenda acquistare il lotto per l’edilizia popolare che costa € 172.000,00 e l’Amministrazione non l’acquista su una spesa complessiva preventivata per l’urbanistica di € 263.000,00 tolti € 172.000,00 ne rimangono poco più di €. 90.000,00 che è esattamente quasi la cifra corrispondente agli impegni effettuati oggi dall’Ufficio Urbanistica. La lettura che va data di queste tabelle è una lettura che ha un significato in molti casi. L’**Assessore Demelas** cita *“se noi non abbiamo a disposizione il lotto in questione perché la cooperativa non ci ha formalizzato l’intenzione di rinunciarvi è chiaro che non si può spendere, e i soldi rimangono a disposizione nel Bilancio, la spesa non si realizza e quindi si passa dal 100% perché se sommiamo i € 172.000,00 agli € 83.000,00 si arriva a € 250.000,00 contro una previsione di € 263.000,00 ed ecco presto spiegato come si realizzano certi discostamenti e ragionamenti analoghi penso si possano fare anche per altri settori delle quali ora non conosco le dinamiche di spesa, però penso si possano fare anche per loro questo tipo di riflessioni”*. *“Quando si tratta di valutare la qualità politica e l’efficienza dell’amministrazione e di entrata per gli altri assessorati forse è meglio soffermarsi piuttosto che su tabelle che riportano percentuali su valutazioni che riguardano la qualità dei servizi come quello della raccolta dei rifiuti che passa da percentuali del 7% e arriva oggi al 67% e così via”*.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia, chiede se ci siano altri interventi e passa alle dichiarazioni di voto.

Prende la parola il **Consigliere Nicola Sanna**, il quale dichiara di essere d’accordo con l’Assessore Demelas quando asserisce che da una tabella è impossibile capire le dinamiche che hanno condizionato le entrate e le spese riferite ai singoli programmi e ricorda all’Assessore Demelas che l’impianto normativo e amministrativo che delinea quello che è il funzionamento delle Amministrazioni comunali prevede una suddivisione degli stanziamenti iniziali di entrata e di previsione delle spese nell’arco dell’esercizio finanziario dell’anno. Dal 1 di gennaio al 31 dicembre.

Perciò la discussione che si fa a ottobre sullo stato di attuazione dei programmi lunghi dal voler essere la sessione in cui si butta la croce sui singoli assessorati, sui singoli servizi, sui singoli programmi, dovrebbe essere l'occasione per un confronto politico tra chi è alla guida ogni giorno politica degli assessorati e chi si trova una volta all'anno a doverne valutare il funzionamento, i comportamenti, l'efficacia e quant'altro. Afferma che laddove vi fosse stato uno stralcio di relazione scritta che spiegasse quelli che sono i numeri che invece vengono solamente forniti a ridosso della discussione probabilmente emergerebbero delle criticità. Il **Consigliere Nicola Sanna** dichiara una valutazione negativa dell'opposizione, la quale pur comprendendo i dati oggettivi rimprovera all'amministrazione di non aver rispettato nei tempi quelli che sono i programmi dati. Sottolinea che *“se questi sono i numeri il 58% di impegni effettuati parte spese, il 61% di accertamenti effettuati parte entrata, siamo a due mesi dalla fine dell'esercizio e questa amministrazione non è stata in grado di rispettare nell'arco temporale dato quelli che sono stati gli impegni e i programmi di entrate e di spesa, la valutazione è negativa”*. Conclude dichiarando voto contrario.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia, passa alla votazione svoltasi per alzata di mano del presente punto dalla quale emerge il seguente esito: 13 voti a favore, 6 contrari, 0 astenuti e con assente alla votazione il Consigliere Sanna Gian Paolo.

CONSIGLIERI PRESENTI 20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI 19	CONSIGLIERI ASSENTI ALLA VOTAZIONE:	1	Sanna Gian Paolo
VOTI FAVOREVOLI 13			
VOTI CONTRARI 6	Sanna N.; Foddai; Donaggio; Delrio; Cappai; Peru M.		
ASTENUTI 0			

Il **Presidente del Consiglio** dichiara la proposta deliberata a maggioranza. E passa ai due punti all'o.d.g successivi spiegando che verranno illustrati dall'Assessore Demelas che sono punti conseguenti così come è stato raccomandato dall'Assessore. Dichiara sufficiente un'unica esposizione anche se poi la votazione avverrà in modo separato.

**Punto 6 all'O.d.g.: Adozione variante al Piano di Lotizzazione “Comparto C21” e Punto 7 all'O.d.g.: Adozione variante al Piano di Lotizzazione “comparto C21” Stralcio 1° intervento**

Prende la parola l'**Assessore Demelas**, il quale dopo i saluti di rito, spiega la motivazione per la quale ha scelto di trattare i due punti all'odg insieme adducendo al fatto che le due varianti si sovrappongono e completano a vicenda e influiscono sul piano generale delle lottizzazioni.

Ricorda che in merito al Comparto C21 vigente esiste già un piano di lottizzazione approvato il 3 ottobre del 2003 dal Consiglio Comunale, che prevedeva l'approvazione del primo stralcio funzionale al piano di lottizzazione e nonostante ciò questo non fu di fatto mai convenzionato per una serie di problematiche legate soprattutto agli impianti di smaltimento dei reflui che avrebbero dovuto costeggiare il lato Nord dello Stadio della Piramide sino alla distante Via Puggioni.

Un'altra problematica riguardava il lotto da destinare all'edilizia economico popolare che stante lo stralcio approvato non sarebbe potuto decollare fin tanto l'amministrazione comunale non avesse realizzato la strada di piano che costeggia ad Est gli impianti sportivi della Piramide.

L'**Assessore Demelas** informa pertanto che vi è stato un confronto tra l'assessorato e il consorzio dei lottizzanti, durante il quale è emerso che ciascuna delle parti ha cercato di perseguire gli interessi che erano di propria competenza: il lottizzante si è adoperato perchè lo stralcio fosse effettivamente realizzabile e funzionabile, l'amministrazione dal canto suo si è attivata nell'interesse pubblico perchè fosse da subito a disposizione il lotto per l'edilizia economica popolare.

L'**Assessore Demelas** narra quindi che si è addivenuti ad una proposta di variante che il consorzio ha formalizzato nel novembre dello scorso anno e che poi è stato sottoposto a successivi aggiustamenti.

Spiega che la proposta di variante da un lato riguarda gli impianti di smaltimento dei reflui che vanno a confluire non più verso Via Puggioni, ma sul versante opposto della lottizzazione sulla strada vicinale di Predugnanu che è inserita nelle opere di cui al PS S04 inerenti la sistemazione e la riqualificazione della viabilità tra il Centro Urbano di Sorso e il Santuario della BV Noli Me Tollere che prevede al suo interno la prosecuzione della condotta fognaria che attualmente si ferma all'inizio del comparto C21. Sottolinea il fatto che la concessione edilizia relativa alla realizzazione delle opere di urbanizzazione rimane per il momento subordinata al collaudo delle opere previste dal PS S04. Dall'altro lato la variante riguarda la distribuzione dell'area destinata all'edilizia economico-popolare.

L'Assessore Demelas indica sulla slide proiettata nell'Aula Consiliare i due stati: quello approvato e quello in variante. Evidenzia nello stato approvato quello che era in origine il lotto destinato all'edilizia economico-popolare, nello stato in variante invece come il lotto non si affacci più sulla strada di piano che confina con lo stadio La Piramide e come questo sia raggiungibile dalle strade interne alla lottizzazione; spiega come questa soluzione renda immediatamente disponibile la possibilità di fruire anche del lotto di edilizia economico-popolare di grande interesse per l'Amministrazione.

Riferendosi ad un'altra slide che riporta il piano volumetrico, fa notare nel dettaglio come sia possibile accedere dalle strade interne alla lottizzazione al lotto per l'edilizia economico-popolare anche in assenza di quella che è la strada di piano che l'amministrazione dovrà realizzare appena ne avrà la possibilità. Ne consegue una diversa distribuzione degli standard.

Proseguendo nell'esposizione, sempre coadiuvato dal Geometra Canu, proietta una slide riguardante gli impianti di smaltimento dei reflui, indicando nello stato approvato sulla destra gli impianti così come erano previsti nel vecchio progetto che vanno a confluire verso via Puggioni, nel nuovo stato in variante invece come gli impianti puntino verso i tre attacchi e confluiscono sulla strada di Predugnanu.

L'Assessore Demelas ricorda che dovranno passare una seconda volta in Consiglio Comunale tutti gli elaborati riguardanti sia la variante al Piano Generale di lottizzazione del comparto C21 sia la variante riguardante il primo stralcio al piano di lottizzazione che è quello che fa capo al consorzio La Scalitta 2 e conclude con il chiedere al Consiglio di esprimersi favorevolmente in merito ai punti sviluppati.

Il Presidente del Consiglio ringrazia, apre la discussione sull'argomento esposto, chiede se ci sono interventi, dichiarazioni di voto e passa alla votazione del punto 6. per la quale si consegue l'approvazione ad unanimità.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	20			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il Presidente del Consiglio ringrazia passa alla votazione del punto 7 per la quale si consegue l'approvazione ad unanimità.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	20			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

**Punto 8 all'O.d.g.: Adozione definitiva Variante al Piano Particolareggiato Zona "A" – unità 74 e 75 – Via Tibula n.18 e Punto 9 all'O.d.g.: Adozione definitiva Variante al Piano Particolareggiato Zona "B" settore 4– unità 50 – Via Cimarosa, n.2 e n.4 angolo Via Cagliari**

Il **Presidente** del Consiglio annuncia all'Assemblea che i punti 7 e 8 all'o.d.g. verranno congiuntamente trattati dall'**Assessore Demelas**, il quale spiega che trattandosi di varianti già adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del Maggio dell'anno in corso per le quali non è pervenuta in merito alcuna osservazione nei termini previsti dalla legge, non è il caso che si ripresentino e si ridiscutano.

L'**Assessore Demelas** spiega che le varianti in argomento sono state già viste in Consiglio Comunale, due volte in due commissioni diverse e chiede pertanto al Consiglio di volerle approvare definitivamente.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia passa alla votazione del punto 8 per la quale si consegue l'approvazione ad unanimità.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	20			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia passa alla votazione del punto 9 per la quale si consegue l'approvazione ad unanimità.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	20			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

**Punto 10 all'O.d.g.: Variante al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Sardegna ai sensi dell'art.37 delle norme di attuazione del P.A.I. Approvazione elaborati.**

Il **Presidente** passa la parola all'**Assessore Demelas**, il quale annuncia che il 24 ottobre si riunirà il Comitato Istituzionale dell'Autorità Regionale di Bacino della Sardegna, che è un organo deliberante dell'Autorità di Bacino presieduta dal Presidente della Regione Sarda e che si riunirà tra le altre cose per pronunciarsi sugli studi redatti dall'Amministrazione Comunale di Sorso attraverso l'ufficio del Piano in merito all'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al Piano per l'assetto idrogeologico della Sardegna. Studi già approvati nel Consiglio del Maggio scorso. L'adeguamento prevedeva sostanzialmente tre fasi differenti:

- ai sensi dell'art. 4 delle norme di attuazione del P.A.I. si prevedeva che venissero riportati alla scala del Piano Urbanistico Comunale le prime trazioni P.A.I;
- ai sensi dell'art. 26 delle norme di attuazione del P.A.I. si prevedeva che l'amministrazione studiasse in modo dettagliato alcune aree indicate dal P.A.I. con significativa pericolosità geomorfologia e idraulica che erano il Rio Predugnanu, la Foce del Silis, la Foce del Rio Perdas De Fogu , le falesi di Marrizza e lo stagno di Platamona;

- ai sensi dell'art. 8 si prevedeva che l'Amministrazione Comunale estendesse a tutte le altre aree del nostro territorio non studiate dal P.A.I. lo studio sull'assetto idrogeologico del territorio perchè di fatto il P.A.I. identificava e studiava le aree pericolose, ma lasciava poi ai territori il compito di estendere questo studio a tutto il territorio comunale.

L'Assessore Demelas spiega che grazie al percorso fatto sino ad oggi di concerto con l'Agenzia Regionale dell'Autorità di Bacino, che è il secondo organo operativo tecnico-amministrativo dell'Autorità di Bacino, si ha una conoscenza dettagliata del territorio dal punto di vista dell'assetto idrogeologico e soprattutto dal 24 ottobre in linea con la pianificazione regionale sovraordinata in linea con le previsioni del piano dell'assetto idrogeologico della Sardegna.

Prosegue che tale condizione costituisce la premessa fondamentale per poter procedere al successivo adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al Piano Paesaggistico Regionale e sottolinea come questa premessa sia fondamentale per una seria e responsabile pianificazione urbanistica del territorio e come una pianificazione del territorio priva inconsapevolmente di studi dettagliati sull'assetto idrogeologico dello stesso non possa dirsi responsabile per i rischi che comporta sia per l'ambiente, che per il paesaggio, che per le persone che vi vivono.

L'Assessore Demelas afferma che *"si capisce perché dobbiamo essere politicamente orgogliosi per il lavoro che l'assessorato, tutta l'Amministrazione e il Consiglio stanno facendo in questa direzione"*. L'Assessore Demelas narra che l'adeguamento al P.A.I. era già di per sé condizione sufficiente oltre che necessaria per poter procedere con l'adeguamento al PPR e allora si è andati oltre l'adeguamento con una proposta di variante al Piano per l'assetto idrogeologico, perché nelle tre fasi illustrate relativamente all'adeguamento una cosa non era possibile fare.

Non era possibile individuare e riportare a livello di studi di dettaglio i livelli di pericolosità idraulica e geomorfologia in diminuzione rispetto alle perimetrazioni e ai livelli idraulico e geomorfologico che erano stati individuati dal P.A.I.

Al territorio era stata data facoltà di incrementare qualora fosse stato necessario questi livelli di rischio rendendoli applicabili alla pianificazione urbanistica, ma i territori non hanno l'autorità per poter apportare diminuzioni a questi livelli di pericolo se non attraverso lo strumento della variante al P.A.I., facendo passare queste diminuzioni attraverso lo strumento regionale che è il piano per l'assetto idrogeologico.

Con questo ultimo passo il grado di approfondimento nella conoscenza del territorio dal punto di vista idrogeologico raggiunge livelli massimi di eccellenza dal momento che non è più il territorio che assimila, trasporta e trasferisce sulla propria pianificazione gli studi fatti a livello regionale, ma è il territorio stesso che invece trasferisce a livello regionale in maniera dettagliata gli studi fatti a livello territoriale.

L'Assessore Demelas riferisce che, con lo studio quindi di variante al P.A.I. ex art. 37 di cui alle norme di attuazione dello stesso, è stato possibile estendere alle aree già perimetrate dal P.A.I. lo studio dell'assetto idrogeologico del territorio di Sorso, apportando dove ritenuto necessario le modifiche in diminuzione indicate.

In merito alla valutazione del rischio idraulico, spiega, non ci sono state differenze tra variante e adeguamento già approvato, mentre ve ne sono di sostanziali in merito alla valutazione del rischio da frana o geomorfologico. Differenze rispetto a quanto è stato pubblicato nell'adeguamento e a quanto pubblicato nel piano per l'assetto idrogeologico della Sardegna.

L'Assessore Demelas invita il Consiglio a soffermarsi alla lettura delle carte proiettate in Aula che riportano la modifica più importante quale la proposta di variante al P.A.I. dal punto di vista del pericolo geomorfologico. Questa modifica riguarda il versante destro del centro abitato di Sorso che va da Sennori sino alla Fontana della Billellera.

L'Assessore Demelas spiega che il piano per l'assetto idrogeologico della Sardegna identificava quest'area come un'area a massimo rischio geomorfologico e la classificava tecnicamente con la sigla HG 4 (alto livello di pericolo geomorfologico), mentre dagli studi di dettaglio condotti dai professionisti incaricati (geologa dell'ufficio del piano che si occupa di questi studi) risulta opportuno invece apportare delle modifiche in riduzione alle perimetrazioni del P.A.I.

sino alla Fontana della Billellera.

L'Assessore Demelas annuncia che nella variante proposta invece si diminuiscono i livelli di rischio da HG4 a HG3 e qualche volta anche ad HG2 e che tali differenze si spiegano con il fatto che gli studi a

livello regionale non raggiungono livelli di dettaglio che invece raggiungono gli studi che le amministrazioni comunali attuano attraverso professionisti del settore.

L'Assessore Demelas afferma che la piena conoscenza dell'assetto idrogeologico del territorio non serve soltanto per una responsabile pianificazione urbanistica, ma anche per individuare le aree a rischio dal punto di vista idrogeologico e quindi serve anche a individuare e a determinare la progettazione che serve a mitigare i livelli di rischio esistenti; si sofferma nello spiegare la differenza tra pericolo e rischio e asserisce che il pericolo non è sinonimo di rischio. Riferendosi ad una slide proiettata in aula spiega che in una zona vi può essere pericolo di frana e vi possono essere edifici e quindi persone che vi abitano per cui si passa da una situazione di pericolo ad una situazione di rischio. Questo serve a capire come ne consegue la redazione di schede che contengono a livello generale gli elementi progettuali necessari a detta dei professionisti a mitigare questi rischi con una indicazione approssimativa degli importi che poi servirebbero per poter ridurre questo rischio. Queste schede vengono trasferite alla Regione Sardegna insieme con tutta la documentazione e tutte le tavole che servono per poter accedere ai finanziamenti che la Regione mette a disposizione per limitare e ridurre il livello di rischio presente all'interno di un territorio.

L'Assessore Demelas conclude che in concreto dall'analisi fatta dalle carte del rischio sono emerse due aree ad alto rischio geomorfologico che comportano pericolo per le persone e per le cose e stanno tra un livello RG3 ed RG4 e sono la Scogliera di Marrizza e il Costone a valle della strada SS 200 quale la zona di via Silvio Pellico.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia, chiede se vi sia qualche intervento e passa alla votazione del punto 10 per la quale si consegue l'approvazione ad unanimità.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	20			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia, e passa alla votazione per l'immediata eseguibilità della delibera del punto 10 per la quale si consegue l'approvazione ad unanimità.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	20			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia, dichiara concluso l'o.d.g. e cede la parola al **Consigliere Sanna Gian Paolo**, il quale chiede di intervenire per segnalazione.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** dopo i saluti di rito, ricorda al Presidente del Consiglio di aver fatto una segnalazione durante i Consigli Comunali del 28 maggio e del 29 giugno 2012 e per la quale attende ancora una risposta. Ricorda che si riferiva all'ordinanza sindacale n. 8 del 19 aprile 2012, avente come oggetto il taglio siepi e chiedeva di sapere con quali mezzi intendeva procedere il Comune al taglio siepi, visto che sia l'Amministrazione Comunale, che la Romangia Servizi non erano dotati di macchine specifiche e nel contempo i contratti con la Romangia Servizi, scaduti in data 30 aprile 2012 erano stati rinnovati in proroga per sei mesi solo in data 18. 6. 2012.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** afferma che il taglio siepi per conto degli inadempienti risulta allo stato attuale pari a zero, come del resto anche quello dell'Amministrazione con le aree di proprietà.

Ricorda che l'**Assessore Vacca** non gli ha dato mai una risposta in merito, ma piuttosto questi lo accusò nel passato Consiglio, di occultamento di n. 65 verbali elevati dalla Compagnia Baracellare.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** chiede dove fosse l'Assessore Vacca in data 18. 01.2011 visto che in quella data l'Amministrazione con il suo voto esprimeva la dichiarata volontà di sciogliere la Compagnia Baracellare esistente per procedere alla costituzione e regolamentazione di una nuova Compagnia, adeguata e corrispondente alle esigenze attuali. Pertanto - continua - si procedeva alla costituzione di una nuova compagnia per il triennio 2011-2013 e si inviavano i nominativi del comandante e dei componenti alla Prefettura per verificare l'idoneità dell'organico. Riferisce di non capire il perché ad una interrogazione si risponda con una accusa ed esprime la perplessità secondo la quale gli viene da pensare che vi sia qualche risentimento.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** chiede all'Assessore Vacca come si sia permesso a formulare delle accuse nei suoi confronti, chiede se sia in possesso di prove che attestino l'utilizzo che avrebbe fatto dei 65 verbali e dove li avrebbe portati.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** chiede all'Assessore Vacca di esibire le prove.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** prosegue che, sempre nella seduta del Consiglio del 18. 06. 2012, ricordò al Consigliere Pilo e al Consigliere Peru la pericolosità della strada SP 81 e SP 48 per affermare che il mancato intervento da parte della Provincia non aveva più alcuna giustificazione.

Afferma che oggi può dire che dopo le numerose segnalazioni in Consiglio Provinciale del Consigliere Pilo, la Provincia ha provveduto al ripristino e coglie l'occasione per ringraziarlo per la fattiva collaborazione nell'interesse del territorio.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** chiede delucidazioni in merito all'asta della Pinetina e chiede se corrisponde al vero che la EUROPOL ha già preso possesso della struttura e come mai all'Albo Pretorio non ci sia stata notizia dell'eventuale gara andata deserta.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** esprime la richiesta che vengano illustrati nel Consiglio Comunale i dati dei parcheggi a pagamento e fosse spiegata la motivazione del perché è stato violato il capitolato dell'appalto permettendo all'EUROPOL di non installare i parcometri, quando senza di essi nel bando numerose ditte locali avrebbero potuto partecipare. Chiede la motivazione del perché a metà settembre la EUROPOL avrebbe deliberatamente interrotto il servizio e asserisce che nel caso in cui fosse stata superata la soglia di € 70.0000.00 questo comporterebbe un danno al Comune.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** argomenta che la EUROPOL interrompendo il servizio a metà settembre ha agevolato i cittadini facendoli parcheggiare gratis, ma a danno delle casse comunali.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** continua il proprio intervento sottoponendo all'attenzione dell'esecutivo il problema degli interventi rivolti all'erosione della zona costiera che appare allo stato attuale un problema dimenticato, nonostante fosse uno dei punti cardine del programma elettorale, in quanto nel Piano Triennale delle Opere pubbliche gli è destinata la cifra irrisoria di € 250.000.00, all'interno dei € 9.000.000,00 destinati alla riqualificazione della fascia costiera.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** sottolinea che senza tale intervento verrebbe fortemente compromessa la spiaggia del litorale di Sorso secondo gli esperti già incaricati, pagati e mai più contattati dalla presente Amministrazione.

Prosegue ricordando che il Sindaco riferì in merito, nella seduta del 28 maggio, che erano le solite maldicenze e non bisognava dar loro addito. Dopo numerosi colloqui, incontri e invio di documentazione, di esperienze professionali e di interventi similari, progettati e realizzati in data 19.05.2011 con determinazione dirigenziale n. 38 veniva affidato dal Comune di Sorso l'incarico professionale all'ing. Franco Ferrando con il seguente oggetto "Studio relativo alla fattibilità dell'intervento con la conseguente progettazione preliminare per il posizionamento del GEOTUB a difesa dell'arenile di Sorso nei tratti del litorale che necessiterebbero di tale tecnologia, al costo di € 20.592,00 complessivi per il piano di fattibilità e per la redazione della progettazione preliminare.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** riferisce che a tutt'oggi 22 ottobre 2012 è stato consegnato lo studio di fattibilità in data 8 agosto 2011, sono stati compiuti i sopralluoghi con trasferimenti, soggiorni a carico del professionista in data 7, 8, 9 giugno e dal 6 Agosto all'11 Agosto nel corso del quale è stato ispezionato e fotografato tutto il litorale, le ispezioni sono state anche subacquee con misurazione dei fondali lungo tutto il litorale e i particolare nei tre siti oggetto dell'intervento: Marina di Sorso, Marrassa e III Pettine.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** narra che sono stati numerosi i contatti con gli utenti delle concessioni demaniali e il comitato di Marrizza, ricevendo ovunque ampi consensi con parere favorevole dell'Amministrazione Comunale che a suo dire ha gradito la soluzione della proposta.

Chiede all'esecutivo perché il progetto preliminare non è stato ultimato visto che è l'unico strumento che consente di accedere ad eventuali finanziamenti di terzi.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** in merito alla correttezza dell'Amministrazione messa più volte in discussione con modi legittimi da parte di chi dignitosamente sceglie di stare dall'altra parte, chiede all'Assessore Vacca se ha preso l'aspettativa come da accordi con gli elettori, se viene consegnato il report quindicinale al Sindaco inoltre, chiede di voler sapere se all'interno della maggioranza vi sia una democrazia partecipata, perché ricorda qualche tempo fa l'Assessore Vacca riteneva non vi fosse.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** pertanto fa riferimento alla Delibera di Giunta n. 97 del 19 giugno 2012 avente per oggetto: Assegnazione contributi economici a società sportive e sottolinea il dato di fatto che prevede l'assegnazione in modo molto discrezionale di € 1.000,00 a favore della SD Volley Società rappresentata dall'Assessore Vacca.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** evidenzia la messa in atto poco chiara dell'art. 25 del regolamento degli organi a pro di una procedura sicuramente molto partecipata.

Il **Consigliere Sanna Gian Paolo** si rivolge poi al Segretario Comunale, Direttore Generale dott. Puledda, asserendo che il responsabile tecnico della Società Sportiva finanziata risulta essere "un suo parente" (**il consigliere Sanna ha successivamente precisato che intendeva riferirsi a un rapporto di parentela fra tale responsabile e l'Assessore Vacca e non già fra tale responsabile e il Segretario/Direttore**) e afferma di notare un'incongruenza tra il controllore e il controllato.

Prosegue con il chiedere all'Assessore Pietri, al momento assente, che tipo di contratto o convenzione la società menzionata abbia stipulato col Comune in quanto usufruisce sia della palestra che della Piramide.

Interviene il **Sindaco** sull'ordine dei lavori asserendo "noi siamo qua per rispondere a tutte le domande che arrivano dal Consiglio e dai Consiglieri" e prosegue con l'affermare che è difficile ricordare tutte le cose che ha detto il Consigliere Sanna, perché le segnalazioni sono una cosa e afferma che queste richieste che sono legittime facciano capo ad un'altra parte del Regolamento che sono le interrogazioni e afferma che sarebbe stato meglio predisporle in forma scritta e presentate secondo le modalità previste.

Il **Sindaco** prosegue che le segnalazioni si fanno quando c'è un qualcosa di urgente che non si è fatto in tempo ad inserire all'interno dell'o.d.g del Consiglio. Spiega che la segnalazione dovrebbe riportare un evento straordinario che ha bisogno di una risposta immediata, mentre tutto il resto rientra nelle mozioni e interrogazioni che sono strumenti più idonei per le richieste legittime presentate dal Consigliere Gian Paolo Sanna. Rivolgendosi al Consigliere Sanna afferma che ricordare a memoria e rispondere a tutti i punti presentati non è semplice in quanto occorre avere in mano qualcosa di scritto.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia e passa la parola al **Consigliere Foddai**, la quale chiede al Presidente del Consiglio di attivare come strumento importante del Consiglio il *Question Time* come in Parlamento.

Il **Presidente del Consiglio** risponde che sicuramente è un qualcosa di molto interessante e promette di attivarsi e dedicare magari anche una seduta *ad hoc* del Consiglio Comunale per gli argomenti di questo tipo.

Il **Presidente del Consiglio** cede la parola all'Assessore Vacca, il quale in merito alla richiesta del Consigliere Gian Paolo Sanna se si trovasse in aspettativa spiega che si trova in sistema di *part time* in quanto costa un po' meno all'Amministrazione.

Riguardo al taglio delle siepi nelle strade vicinali, spiega che la Romangia ha dato tale servizio in gestione ad una Società privata che ha già provveduto sabato mattina al taglio delle siepi alla Prunosa e prolungamento Pozzo Sacro, nonché lungo la strada consorziale di Li Casini e Li Buttangari.

Preannuncia l'intervento per la settimana a seguire lungo le strade vicinali di Eba Frissa, Serralonga, e di Capisili.

Interviene il **Consigliere Gian Paolo Sanna** chiede all'Assessore Vacca di produrre le prove certe che egli abbia fatto sparire in qualche modo 65 verbali emessi dalla compagnia baraccellare.

L'**Assessore Vacca** risponde che le prove certe ci sono e chiede se vuole vedere i verbali fatti dai barracelli e mai notificati, dei quali afferma di aver copia.

Il **Consigliere Gian Paolo Sanna** ringrazia l'Assessore Vacca per la risposta data e afferma che tale accusa verrà approfondita in altra sede.

Il **Presidente del Consiglio** cede la parola al **Consigliere Delrio** che chiede di intervenire in merito al Museo Biddas presentando la paura che dietro tale museo vi siano solo spese e non ci siano ritorni e chiede fino ad oggi il numero delle presenze.

Chiede se sia un museo visitato, aperto, che tipo di operazione di *marketing* è stata fatta e a che *target* mira perché asserisce di essersi accorto che c'è poca pubblicità dietro al Museo e chiede inoltre come mai i siti archeologici siano chiusi in quanto afferma di avere prova che molte persone che sono venute a visitare i siti li hanno trovati chiusi e chiede chi ne ha la gestione.

Chiede cosa deve fare una persona che vuole andare a visitare i siti archeologici di Sorso, chiede se deve prenotarsi e quanto tempo prima. Afferma che in altre zone funziona in altro modo e sottolinea la mancanza di una guida che accompagna i visitatori ai siti archeologici. Conclude affermando che il Comune di Sorso ha dei siti archeologici che non possono essere visitati perché c'è tutto un giro di situazioni che non lo permettono.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia e passa la parola al **Consigliere Foddai**, la quale asserisce che già da diversi anni e non solo con questa amministrazione è stato sempre difficile andare a visitare la Fontana della Billellera per svariati problemi Segnala la mancanza del custode, che apra e chiuda il sito. Riferisce di aver saputo che questa estate il sito della Billellera con l'Anfiteatro sono stati affidati all'associazione La Billellera e chiede spiegazioni se è stata stipulata una convenzione, un atto scritto. Se si tratta di una gestione affidata ufficialmente chiede come mai questo sito questa estate era chiuso, perché ci sono state diverse lamentele da parte dei turisti.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia e passa la parola all'**Assessore Cattari**, il quale interviene in merito a quanto detto dal Consigliere Sanna Gian Paolo sulla Pinetina per la quale risponde sono state fatte n. 4 gare di cui tre deserte. Spiega: in una gara vi è stata l'aggiudicazione, ma poi chi ha vinto la gara non ha firmato il contratto, quindi come previsto dal regolamento vi è stata una trattativa privata con un'offerta da parte della Società EUROPOL con un'offerta più alta della prima, vi è stato un bando successivo.

In merito ai parcheggi dei quali era prevista la chiusura per il 30 settembre e non il 15 settembre, afferma che questo era un anno di transizione che ha avuto inizio il 19 giugno, e afferma che comunque l'EUROPOL avrebbe comunque provveduto a dare al Comune tutti i € 70.000,00 previsti.

Riguardo ai parchimetri spiega trattarsi di una scelta in quanto la Società EUROPOL non avrebbe potuto iniziare neanche in giugno. L'**Assessore Cattari** enuncia che al prossimo anno sarà cura della Società come da contratto fare i parchimetri ed entro la fine di ottobre si avrà una rieducazione e si saprà quanto è stato l'incasso.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia e passa la parola al **Consigliere Gian Paolo Sanna** che ringrazia l'Assessore Cattari per la risposta rilevando quanto sia puntuale nelle risposte senza avere difficoltà di andare a ritroso, mentre qualcuno mostra qualche difficoltà. Asserisce che si fanno le segnalazioni e le risposte non arrivano e afferma che ai cittadini interessa avere risposte da questa amministrazione sia che siano positive che negative come quelle date dall'Assessore Cattari.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia e passa la parola al **Sig. Sindaco**, il quale in merito alla Billellera, narra che c'è un'Associazione che da anni ha sede lì che è l'associazione La Billellera che qualche mese fa ha proposto all'Amministrazione Comunale di occuparsene a titolo gratuito sia per aprire e chiudere ad orario i cancelli, sia per pulirlo che per controllarlo, perché da tempo ormai era diventato luogo di ritrovo e frequentazioni pericolose.

Il **Sindaco** spiega che vi è un accordo scritto e durante qualche suo sopralluogo la Billellera risultava aperta negli orari stabiliti dal cartello e asserisce di non aver avuto mai nessuna lamentela al riguardo.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia e passa la parola al **Consigliere Macioccu**, il quale riferisce che la Billellera era sempre aperta e frequentata da molti turisti tedeschi e olandesi. Riferisce di aver scoperto una cosa curiosa : “spesso la gente di sera vi si reca tardi per effettuare il rito del battesimo con l’acqua della Billellera”.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia e passa la parola al **Consigliere Nicola Sanna** che chiede di intervenire per fare una segnalazione; non c’è grande soddisfazione sullo stato in cui si trovano le aree pubbliche comunali, come i giardini. Lamenta il non rispetto degli spazi pubblici, l’incuria oltre che l’assenza di pulizia e cattiva manutenzione degli stessi. Segnala al Sindaco che manca una recinzione nei giardini di Piazza Marginesu, dando luogo questo ad un utilizzo inopportuno. Sottolinea come i proprietari dei cani che legittimamente li portano a passeggiare non rispettano tutte le regole elementari di utilizzo degli spazi pubblici ad iniziare dalle cose basilari come la raccolta degli escrementi. Afferma di non essere affascinato dai divieti, dalle ordinanze, ma invita a riflettere su come debbano essere utilizzati gli spazi pubblici alla luce dell’avvio dei lavori di un altro spazio pubblico in via Europa per il quale richiede che si inizi a regolamentarne l’utilizzo e fa l’esempio di adulti che in assenza di divieto si sentono autorizzati ad utilizzare la bicicletta anche nella zona antistante lo Stagno di Platamona. Chiede un intervento in merito e una regolamentazione.

Il **Presidente del Consiglio** passa la parola al **Sindaco**, il quale in merito alle aree verdi riferisce che le ordinanze sui cani sono state fatte e ricorda che sono stati messi dei raccoglitori delle feci che non vengono purtroppo utilizzati come necessario. Prosegue che occorre fare di più anche con l’ausilio dei corpi di polizia e si augura che si venga a creare un maggior senso civico da parte dei proprietari dei cani nel rispettare il bene pubblico, lato carente più che il controllo dell’azione dell’amministrazione comunale. Annuncia che da poco è stato istituito il Corpo delle Guardie Zoofile e quindi ci sarà un corpo in più a vigilare su questi problemi. Annuncia che c’è una gara in corso per l’acquisto di telecamere da posizionare nei luoghi critici come i giardini. Il **Sindaco** spiega le telecamere saranno un deterrente ulteriore per quelle persone che non hanno senso civico. Si pronuncia contrario a chiudere i giardini perché si dichiara per gli spazi verdi aperti perché danno un senso di libertà, un senso di fruizione

Il **Sindaco** afferma che *“noi stessi cittadini se vediamo qualcuno con il cane che sporca non diciamo niente, invece dobbiamo segnalare, con il contributo di tutti le cose potranno funzionare meglio”*. *“L’Amministrazione Comunale sta facendo molto per il verde e sta dimostrando una certa vicinanza alle problematiche dell’ambiente, occorre creare una comunità più sensibile a questi problemi”*.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia e passa la parola al **Consigliere Cappai**, il quale segnala l’esistenza di spreco dovuto a zone del paese che rimangono illuminate anche di giorno come la zona dietro S. Monica, la lottizzazione il Giardino e chiede che si intervenga a eliminare tale spreco. Inoltre in merito all’installazione delle telecamere nei giardini citata dal Sindaco chiede che le telecamere possano essere installate nelle scuole.

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia e passa la parola al **Consigliere Marcello Peru**, il quale riallacciandosi all’intervento del Consigliere Delrio sulla visita ai siti archeologici asserisce che vanno valorizzati e gestiti nel migliore dei modi Villa Romana, il Pozzo Sacro, e tutti i siti archeologici esistenti. Chiede che ne venga data la gestione, la tutela, la salvaguardia ad una cooperativa, in quanto ad oggi visitare tale siti significa andarci senza una cognizione di quello che si vede, e significa non avere una tutela materiale, fisica di questi luoghi.

Interviene il **Sindaco**, il quale dichiara di essere d’accordo, il problema spiega è quello delle risorse, *“non puoi pagare un archeologo quando c’è solo una persona, ma quando arrivano scolaresche, comitive”*, e a tal proposito cita quella di Tempio con n. 50 persone. *“Avere in pianta stabile delle figure professionali adibite a tali mansioni; l’amministrazione non se lo può permettere, dei ragazzi si erano proposti, ma poi non si era fatto nulla. Afferma che sarebbe auspicabile che si formasse una coopertiva che si proponga per tale servizio”*.

Interviene il **Consigliere Delrio**, il quale segnala che il Sindaco ha fatto delle ordinanze *ad hoc* per la prosecuzione della musica nei locali in determinate zone escludendo le altre. Il **Consigliere Delrio** commenta che *“le tasse le pagano tutti, due anni fa è stata consegnata una raccolta di firme presentata dal sottoscritto con alcuni gestori di bar per la prosecuzione almeno durante l'estate della musica all'esterno dei locali e non è stata presa in considerazione. Il problema è che l'ordinanza in argomento non è stata concessa a tutti”*. Il Consigliere Delrio contesta al Sindaco il fatto che sia stata fatta un ordinanza in merito per via Cottoni escludendo Viale Porto Torres.

Risponde il **Sindaco** che spiega che ha fatto l'ordinanza e ha autorizzato la prosecuzione dell'orario tutte le volte che gli è stata richiesta.

Il **Consigliere Delrio** controbatte che tale ordinanza non deve essere fatta a richiesta

Il **Presidente del Consiglio** ringrazia, dichiara chiusa la seduta alle ore 13.30.

**Il Presidente del Consiglio Comunale**  
Domenico Cuccureddu



**Il Segretario Generale**  
Dr. Antonino Puledda



Il presente verbale è stato predisposto sulla base della trascrizione della audio-registrazione della seduta in epigrafe, curata dalla dipendente del Servizio Affari Generali - Ufficio Segreteria - Albo Pretorio - Notifiche, Dott.ssa Dora Quaranta con la supervisione del Segretario Generale Dr. Antonino Puledda.